



Decreto Dirigenziale n. 15 del 06/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 14 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

NAPOLETANAGAS SPA - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 DEL 02.05.2007
RILASCIATO A NAPOLETANAGAS SPA AVENTE AD OGGETTO "CONCESSIONE ED
AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL
CORSO D'ACQUA DEMANIALE DENOMINATO RIO MARZANELLO IN COMUNE DI
VAIRANO PATENORA (CE) FRAZIONE SCALO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con nota prot. reg. 77668 del 28.01.2005 la Soc. Italgas SpA ha trasmesso istanza di autorizzazione e conseguente concessione per la realizzazione di un attraversamento mediante tubazione in acciaio sul Rio Marzanello;
- b. che con nota prot. reg. 594292 del 11.07.2005 questo Ufficio ha chiesto integrazione documentale;
- c. che con nota prot. reg. 25197 del 11.01.2006 la Società in oggetto ha riscontrato quanto sopra;
- d. che con nota prot. reg. 275066 del 24.03.2006 la Soc. Napoletanagas SpA ha trasmesso il contratto di compravendita aziendale inerente il trasferimento da Italgas a Napoletanagas del complesso aziendale "Gruppo Esercizi Campania";
- e. che con le note prot. reg. 836447 del 12.10.2006 e prot. reg. 76488 del 25.01.2007 lo scrivente Ufficio ha chiesto alla Napoletanagas SpA di versare l'importo del canone di concessione per l'anno 2007 pari a € 151,10 e del deposito cauzionale pari a €302,20;
- f. che con le note prot. reg. 22721 del 09.01.2007 e prot. reg. 330155 del 11.04.2007 la Napoletanagas SpA ha trasmesso le attestazioni di pagamento di quanto sopra richiesto;

RILEVATO:

- a. che con D.D. n. 6 del 02.05.2017 è stata rilasciata alla Napoletanagas SpA la concessione all'utilizzo di area demaniale - Rio Marzanello - per la realizzazione di un attraversamento mediante una tubazione in acciaio

CONSIDERATO:

- a. che, da approfondimento istruttorio, si è rilevato che la presenza della suddetta tubazione staffata ad una struttura preesistente non pregiudica la sezione e l'officiosità idraulica dell'alveo interessato e, pertanto, non si configura occupazione di area demaniale per il cui utilizzo deve essere rilasciata apposita concessione

VISTI

- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"*, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 6207 del 05.09.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di revocare il D.D. n. 6 del 02.05.2017 rilasciato alla Società Napoletanagas SpA in quanto la tubazione del gas è staffata a strutture preesistenti quindi non occupa area afferente il Demanio Idrico dello Stato e non pregiudica la sezione e l'officiosità idraulica dell'alveo Rio Marzanello

il presente decreto viene consegnato in formato cartaceo:

- a. alla Soc. Napoletanagas SpA, Via Galileo Ferraris 66/f, Napoli

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

- b. al Comune di Vairano Patenora, per opportuna conoscenza;

- c. alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e Protezione Civile 50/09;
- d. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Arch. Massimo Pinto